

1° WORKSHOP  
22 GIUGNO 2001

CONSIGLIO REGIONALE SARDEGNA  
INTERPRETARE LA RAPPRESENTANZA  
RICONOSCERE LE NUOVE IDENTITÀ REGIONALI

2° WORKSHOP  
17 LUGLIO 2001

CONSIGLIO REGIONALE UMBRIA  
RIDEFINIRE LE FUNZIONI DI INDIRIZZO E CONTROLLO

3° WORKSHOP  
22 MARZO 2002

CONSIGLIO REGIONALE PIEMONTE  
**GARANTIRE LA CITTADINANZA: UN PREAMBOLO PER GLI STATUTI?**

4° WORKSHOP  
DA EFFETTUARSI

CONSIGLIO REGIONALE BASILICATA  
PROMUOVERE LO SVILUPPO  
DIALOGARE CON LE AUTONOMIE FUNZIONALI

INFORMAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE  
RELAZIONI ESTERNE – 011.5757.255 FAX 011.5757.421  
E-MAIL: settore.relazioniesterne @csr.regione.piemonte.it

CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELL'ASSEMBLEA  
DEI CONSIGLI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME  
PAOLO PIETRANGELO – 06.36003673

FONDAZIONE CENSIS  
MARCO BALDI, MASSIMILIANO VALERI - 06.860911



CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELL'ASSEMBLEA  
DEI CONSIGLI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME



FONDAZIONE CENSIS

I CONSIGLI REGIONALI RINNOVATI  
ATTORI DELLA RAPPRESENTANZA SOCIALE

3° WORKSHOP

**GARANTIRE LA CITTADINANZA:  
UN PREAMBOLO PER GLI STATUTI?**

TORINO, 22 MARZO 2002  
PALAZZO LASCARIS – AULA CONSILIARE  
VIA ALFIERI, 15

*IL CICLO DI QUATTRO WORKSHOP DENOMINATO “I CONSIGLI REGIONALI RINNOVATI ATTORI DELLA RAPPRESENTANZA SOCIALE” È PROMOSSO DALLA CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELL’ASSEMBLEA DEI CONSIGLI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME E DALLA FONDAZIONE CENSIS.*

*L’OBIETTIVO È QUELLO DI CONTRIBUIRE ALL’ATTIVAZIONE DI UN LABORATORIO DI RIFLESSIONE POLITICA ED ISTITUZIONALE CHE ABBAIA COME PROTAGONISTI I CONSIGLI REGIONALI.*

*QUESTE ISTITUZIONI RAPPRESENTANO OGGI UNO SNODO IMPORTANTE DELLA DEMOCRAZIA ITALIANA E LE LORO SCELTE RELATIVE AI NUOVI STATUTI, SARANNO UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER LE TRASFORMAZIONI ISTITUZIONALI A LIVELLO NAZIONALE.*

*IL WORKSHOP OSPITATO A PALAZZO LASCARIS DALL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA SUBALPINA, HA PER TEMA UNA RIFLESSIONE SULLA CITTADINANZA COME PREAMBOLO AGLI STATUTI. CITTADINANZA INTESA COME INDIVIDUAZIONE, TUTELA E PROMOZIONE DEI DIRITTI CIVILI E SOCIALI.*

*IL TRASFERIMENTO IN ATTO DI FUNZIONI POLITICHE ED ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE DAL LIVELLO NAZIONALE A QUELLO REGIONALE IMPONE INFATTI ALLE ISTITUZIONI REGIONALI L’ESAME ED IL CONFRONTO SUGLI SVILUPPI DELLA CITTADINANZA, L’ISTITUTO FONDAMENTALE DELLO STATO DI DIRITTO.*

*I FILONI DI INDAGINE SONO: RAPPORTI TRA CITTADINI E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER GIUNGERE A NORMATIVE PIÙ AVANZATE CHE GARANTISCANO IN MISURA MAGGIORE I DIRITTI DELLE PERSONE; IL DIRITTO DEL CITTADINO IN RIFERIMENTO ALLE SCELTE POLITICHE ED ISTITUZIONALI, NELL’AMBITO PARTICOLARE DELLE PIÙ SPECIFICHE AZIONI DI COMPETENZA REGIONALE (COME LA SANITÀ); I DIRITTI IN SENSO PIÙ AMPIO, RIFERIMENTO AD UNA AZIONE POLITICO-ISTITUZIONALE GENERALE DELLE REGIONI SINGOLE ED ASSOCIATE.*

Ore 10.00

**ROBERTO COTA**

*PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE*

**ENZO GHIGO**

*PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL PIEMONTE*

**ENNIO GALASSO**

*PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE STATUTO DELLA REGIONE PIEMONTE*

**ROBERTO LOUVIN**

*PRESIDENTE CONFERENZA DEI PRESIDENTI DELL’ASSEMBLEA DEI CONSIGLI REGIONALI E DELLE PROVINCE AUTONOME*

Ore 11.00

**GIUSEPPE DE RITA**

*SEGRETARIO GENERALE FONDAZIONE CENSIS*

1° DISCUSSANT

**GIORGIO MARIA LOMBARDI**

*PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO UNIVERSITÀ DI TORINO*

2° DISCUSSANT

**CARLO EMANUELE GALLO**

*PROFESSORE ORDINARIO DIRITTO PUBBLICO UNIVERSITÀ DI TORINO*

Ore 12.00

Interventi

Ore 13.30

Chiusura lavori